



InFormaCuore

ORGANO DI INFORMAZIONE DEL CONACUORE (COORDINAMENTO OPERATIVO NAZIONALE ASSOCIAZIONI DEL CUORE)

Trimestrale - Spedizione in A.P. 45% Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 - Autorizzazione Filiale EPI di Modena - Anno XIII - Settembre 2013 - € 1,30

41

EDITORIALE

VIVA... LA VITA

Una settimana della sensibilità contro la Morte Cardiaca Improvvisa:
dal 14 al 20 ottobre 2013

di GIANNI SPINELLA

Una settimana dedicata alla lotta della società civile contro la barbarie della morte cardiaca improvvisa. Questo flagello miete ogni anno oltre 60.000 vittime: un decesso ogni 9 minuti circa. Tale dato corrisponde al 10% del totale delle morti per malattia. Gli eventi avvengono prevalentemente entro le mura domestiche e nei luoghi di lavoro. Ma anche in quelli dello sport e nelle aree destinate al trasporto o, comunque, aperte al pubblico.

L'aver varato normative (legge 120 del 3 aprile 2001 e legge 191 del 23 dicembre 2009) che fin dall'inizio di questo secondo millennio hanno consentito a persone non sanitarie, ma adeguatamente addestrate, di soccorrere con manovre rianimatorie e con l'uso eventuale del defibrillatore i soggetti colpiti da arresto cardiopolmonare, costituisce un grande passo in avanti sulla strada della cultura dell'emergenza. Si tratta di una sicura evoluzione rispetto agli anni della disperata attesa di un'ambulanza, quasi mai umanamente tempestiva, in rapporto alle distanze e al tempo utile dei cinque minuti salvifici a consentire un soccorso efficace perché immediato.

Era evidentemente necessario individuare nuovi percorsi quali quelli

[continua a pag. 4]



NUOVI ANTICOAGULANTI NEGATI IN CALABRIA

La Calabria è l'unica regione italiana in cui non arriveranno nuovi anticoagulanti orali a causa di ritardi burocratici da parte della Regione. La delusione dei malati, dei medici e dell'Associazione Amici del Cuore di Castrovillari, che chiedono l'intervento di Scopelliti

Riceviamo e pubblichiamo la *lettera aperta* dell'Associazione Amici del Cuore Calabria e del Coordinamento regionale delle Associazioni Amici del Cuore calabresi al governatore Scopelliti. Una missiva garbata per una denuncia forte. I nuovi anticoagulanti orali attesi da medici e pazienti cardiopatici non arriveranno in Calabria a causa delle inadempienze burocratiche della Regione.

“La recente immissione sul mercato della nuova molecola anticoagulante – si legge nel documento inviato al Presidente Scopelliti – aveva registrato, in tutti i pazienti cardiopatici, ed anche nella classe medica, la speranza di aver finalmente risolto le tante problematiche mediche, logistiche, alimentari, legate all'uso del Coumadin. Specialmente in una regione come la nostra, la Calabria, orograficamente particolare e che ha visto la chiusura di numerosi piccoli ospedali, alcuni dei quali facevano da riferimento per il monitoraggio periodico del Coumadin”. “Quotidianamente numerosi pazienti, infatti, sono costretti – si precisa – a recarsi nei Centri di riferimento distanti anche numerosi chilometri per il monitoraggio della terapie con gravi difficoltà in particolare per i pazienti allettati o privi di assistenza domiciliare”. “Uno dei vantaggi della nuova molecola è proprio quello di evitare i frequenti controlli di laboratorio con conseguente notevole risparmio di costi e di disagio per i pazienti. Il farmaco, quindi, rappresenta non solo un presidio salvavita, ma è un vero e proprio farmaco «sociale»”. “Così come era forte l'attesa e la speranza di poterlo avere a disposizione altrettanto forte è stata la delusione quando abbiamo appreso che la Calabria, unica regione in Italia, non ha ancora trasmesso all'AIFA i Centri prescrittori. Risultato: per un inspiegabile e grave ritardo burocratico i cardiopatici calabresi non possono usufruire di questa nuova recente scoperta scientifica”. “Sicuramente Sig. Presidente non è a conoscenza di tale inspiegabile ritardo, conclude la nota, ecco perché, conoscendo la Sua sensibilità, chiediamo che la S.V. si adoperi perché i cardiopatici calabresi abbiano gli stessi diritti dei cardiopatici delle altre regioni, così da venire incontro alle necessità dei tanti cardiopatici che sistematicamente affrontano le suddette difficoltà”.

5 X 1 0 0 0

Il tuo 5x1000 è il miglior investimento per la salute del tuo cuore e può fare la differenza! Con un piccolo gesto sosterrai tante nostre iniziative. È sufficiente indicare il codice fiscale del Conacuore: 9 4 0 9 9 5 3 0 3 6 5. Grazie di... cuore!

La risposta del Dipartimento Salute della Regione Calabria alla lettera non ha tardato a sopraggiungere, in quanto è in arrivo il decreto che individuerà i centri autorizzati a prescrivere i nuovi farmaci anticoagulanti secondo quanto apparso sul giornale *La Gazzetta del Sud*. Una nota dell'Ufficio Stampa della Giunta della Regione Calabria informa che saranno predisposte tutte le azioni per arrivare rapidamente alla soluzione del problema.

GIORNATA MONDIALE DEL CUORE 2013

Ogni anno si svolge, anche nel nostro Paese, una giornata della memoria del cuore. La Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), con i suoi partners ormai storici, FIC e CONACUORE, ne sono gli animatori. L'ultima decade di settembre, da tanti anni ormai, rappresenta un appuntamento efficace in modo che non si dimentichi che le patologie legate al cuore costituiscono, fra tutte, la massima causa di malattia e di decessi. La data, l'abbiamo già ricordato più volte, non è, né dovrà mai essere, uno stanco rituale vuoto di significato, ma l'impostazione periodica d'un nuovo anno di iniziative per il cuore che decorre da settembre all'agosto dell'annata successiva.

Il tema si riferisce prevalentemente a sottolineare l'im-



portanza decisiva di quella prevenzione sempre teorizzata, sulla quale non v'è chi non sia d'accordo, ma che nei fatti non trova concretamente i corrispondenti investimenti: lo 0,40% della spesa sanitaria rappresenta, infatti, ben poca cosa rispetto ad un fabbisogno che, se soddisfatto, potrebbe ridurre sensibil-

mente i danni prodotti ai bilanci socio-sanitari dalle cronicità in genere ma, soprattutto, da quelli dovuti alle patologie cardiovascolari. Invece domina l'irrazionalità più evidente: ad ogni soffiare di micro o macrocrisi diventa obbligatorio ed ineludibile far ricorso a quei ricorrenti e odiosissimi tagli lineari che si sono rivelati del tutto inefficaci, anzi controproducenti, a risanare bilanci sempre più dissestati.

Si può a giusta ragione ritenere che l'espressione **"meglio prevenire che curare"** (mai divenuta virtuosa consuetudine) rappresenti **la beffa utile a riproporre il danno**. Un danno costantemente compiuto a carico del Paese, oltre che del sistema sanitario **"che fu"** il più equo e funzionale del pianeta.

Permangono del pari costanti nella crescita gli sprechi e le spese di struttura, in genere utili a sostenere il contrario di quel che si dovrebbe fare. Addirittura si potrebbe, senza voler offendere nessuno, modificare lo slogan che, a parole, trova d'accordo tutti, ma recitandolo rivoltato: **"meglio curare che prevenire"**.

Ma anche questa è storia di qualche anno addietro. Oggi si sta pervenendo alla nuova riformulazione che potrebbe indurci a **"ritenere che sia meglio curare i bilanci che le persone"**.

LA MAPPATURA

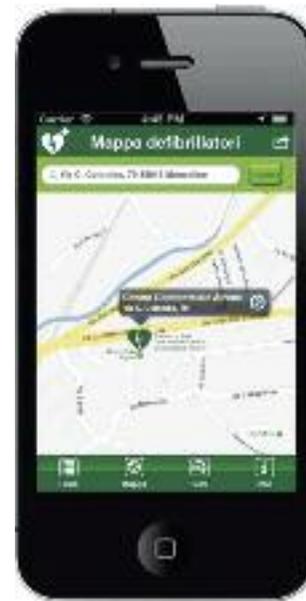
La morte improvvisa dovuta ad arresto cardiaco può essere contrastata attraverso un defibrillatore semiautomatico (DAE), strumento in grado di riconoscere la presenza di un arresto cardiaco ed erogare, solo se necessario, uno shock elettrico per riprendere la funzione del cuore.

In tutto il mondo, da Osaka a Philadelphia, passando per la Radboud University in Olanda, sono partiti studi e progetti per accorciare sensibilmente i tempi della "catena della sopravvivenza", i fatidici "5 minuti d'oro" dall'insorgenza dell'arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, fondamentali per la localizzazione del defibrillatore più vicino e il suo eventuale utilizzo. In particolare si ricorre all'utilizzo della tecnologia mobile: applicazioni (*app*) per smartphone, i telefoni cellulari di nuova generazione, e geolocalizzazione tramite GPS (*Global Positioning System*). In Italia la maggior parte delle *app* ad oggi esistenti per l'individuazione dei defibrillatori presentano significativi elementi di debolezza. Forniscono infatti ben poche informazioni in merito all'accessibilità del defibrillatore, al suo stato di manutenzione e alla presenza o meno di personale addestrato all'utilizzo.

È sempre più forte, dunque, l'esigenza di un servizio di mappatura nazionale efficace ed affidabile, da rendere disponibile attraverso tecnologia mobile. Parlando di emergenza e di gestione della stessa, infatti, il flusso informativo deve essere univoco, tutti i dati devono essere completi, certi e accessibili tempestivamente tramite gli strumenti più adatti, come appunto possono essere le *app* per smartphone.

Conacuore Onlus, fonte certa e affidabile di informazioni

In tale direzione, già a dicembre 2012, anticipando gli ultimi e si-



Una schermata della *app* "Defibrillatori Conacuore".

gnificativi eventi normativi (si veda, ad es., il Decreto ministeriale del 24 aprile 2013), il comitato direttivo di Conacuore Onlus, con le sue Associazioni aderenti, ha approvato la realizzazione di un progetto sperimentale per la mappatura, la catalogazione e la visualizzazione su web e mobile dei defibrillatori automatici esterni in Italia. Alla sperimentazione hanno partecipato, in prima istanza, nove associazioni su tutto il territorio italiano: "Les Amis du Coeur" (Aosta), "Brianza per il Cuore" (Monza), "Robbio nel Cuore" (Robbio, PV), "Amici del Cuore di Camposampiero e della Strada del Santo" (Camposampiero, PD), "Gli Amici del Cuore" (Modena), "ASCOR-Associazione Sostenitori Cardiologia Ospedaliera e Solidarietà ai Cardiopatici" (Rimini), Fondazione "Giorgio Castelli" (Roma), "Amici del Cuore" (Matera), "Amici del Cuore" (Paola, CS).

Il network Conacuore con tutte le associazioni aderenti su scala nazionale è in grado di garantire la veridicità e la sicurezza di tutte le informazioni riportate in merito ad uno specifico defibrillatore. Probabilmente, allo stato attuale, è l'unico soggetto indipendente capace di farlo, dopo il frazionamento della sanità italiana in differenti sistemi regionali.

Giornata Mondiale del Cuore a Corlo di Modena

Venerdì 20 e sabato 21 settembre:
una due giorni di prevenzione.

In occasione della Giornata Mondiale del Cuore si è svolta nella corte dell'Acetaia Leonardini, a Corlo di Formigine (Modena), la manifestazione di beneficenza "Golosando... sotto le stelle", alla quale hanno partecipato "Gli Amici del Cuore" di Modena che hanno offerto ai presenti prove gratuite di prevenzione cardiovascolare.

*

InFormaCuore

Organo di informazione del **CONACUORE**
(Coordinamento Operativo Nazionale Associazioni del Cuore)

Direttore responsabile: Arrigo Guiglia
Direttore editoriale: Gianni Spinella

In redazione (in ordine alfabetico):

Gabriella Alessandrini - Adelmo Bastoni - Renato Battiston - Giovanni Bisignani
Luigi Bradascio - Francesco Brancati - Riccardo Buchberger - Vincenzo Castelli
Giuseppe Ciancamerla - Gaetano Cuppini - Antonio Destro - Eugenio Di Ninno
Giuseppe Fattori - Laura Marenzoni - Francesca Parravicini - Roberto Parravicini
Andrea Peracino - Antonello Rossi - Pasquale Spinelli - Stefano Tondi

Redazione e Amministrazione:

Via Zurlini 130 - 41125 Modena
Tel. 059342459 - Fax 0592923049

E-mail: conacuore@libero.it - Web: www.conacuore.it

Editore: Guiglia editore srl

Via F. Rismondo 81 - 41121 Modena - Tel. e Fax 059238788

Proprietà: CONACUORE

Reg. Tribunale di Modena n. 1541 del 30.05.2000

Stampa: Tipolitografia Notizie Due - Modena

NAZIONALE DEI DEFIBRILLATORI ESTERNI (DAE)

La app "Defibrillatori Conacuore" Conacuore Onlus, con il suo impegno, ha dunque sostenuto la progettazione e l'implementazione di una app denominata "Defibrillatori Conacuore", scaricabile dai principali app market (Apple Store, Google Play e Windows Phone).

La app si sviluppa su tre livelli differenti: lista dei DAE più vicini, attraverso una geolocalizzazione automatica; visualizzazione su mappa geografica del DAE limitrofo selezionato; scheda dedicata ad ogni singolo DAE inserito, con la relativa foto, le informazioni dettagliate circa il luogo esatto e gli orari nel quale è accessibile, la data dell'ultima manutenzione, i nominativi delle persone formate al suo utilizzo, un numero di telefono di riferimento ecc. La app "Defibrillatori Conacuore" è stata sviluppata unitamente ad un sito internet di riferimento, descritto di seguito, dove è possibile segnalare e inserire il posizionamento di nuovi DAE.

Il sito defibrillatoriconacuore.it
Digitando l'indirizzo www.defibrillatoriconacuore.it si ha accesso al sito internet del progetto. Già dalla schermata iniziale è possibile visualizzare una mappa interattiva dell'Italia (su ba-

Le Associazioni aderenti a Conacuore che hanno già inserito propri defibrillatori sul sito: www.defibrillatoriconacuore.it		
Emilia-Romagna	Spinella Gianni	Gli Amici del Cuore
Veneto	Zandarin Bruno	Amici del Cuore di Camposampiero
Calabria	Rossi Antonio	Gli Amici del Cuore di Paola
Sardegna	Doneddu Francesco	Amici del Cuore d'Ogliastra
Lombardia	Valagussa Laura	Brianza per il Cuore Presidente IRC Comunità
Lombardia	Baldi Enrico	Robbio nel cuore

se Google Map), con la localizzazione dei defibrillatori a disposizione sul territorio. I colori basilari del sito sono il verde ed il bianco. Ogni defibrillatore, ad un primo livello, è segnalato iconograficamente con il simbolo DAE riconosciuto a livello internazionale. Se si clicca su quest'ultimo, saranno visualizzate informazioni aggiuntive sul singolo dispositivo (indirizzo, orario di accesso, associazione responsabile dell'inserimento dati del DAE ecc.).

Dalla barra di ricerca centrale situata sopra la mappa, immettendo la propria località, è possibile ottenere la posizione dei DAE più vicini.

Grazie ai collegamenti "Chi Siamo" (in alto sulla sinistra), "Ac-

cedi" e "Registrati" è possibile avere approfondimenti sul progetto e contribuire all'inserimento di nuovi defibrillatori nel database nazionale.

L'aggiornamento, che alimenta simultaneamente anche i dati della app "Defibrillatori Conacuore", è continuo. L'obiettivo, infatti, è quello di avere una georeferenziazione il più ampia possibile e disponibile attraverso una pluralità di canali.

Una nota importante: tutte le associazioni aderenti a Conacuore Onlus, previa registrazione sul sito, possono inserire i dati su un proprio defibrillatore e sfruttare anche nel proprio contesto territoriale e con i propri interlocutori le potenzialità del progetto.

Per registrarsi ed accedere al sito defibrillatoriconacuore.it

Come sottolineato, per poter immettere un nuovo dispositivo è necessario registrarsi al sito. In pochi semplici passi, ecco il percorso da effettuare:

1. collegarsi alla Home page di defibrillatoriconacuore.it digitando l'indirizzo internet nel browser (Firefox, Safari, Explorer ecc...);

2. cliccare su "Registrati" (in alto a destra) e compilare il modulo nella schermata che si apre. Occorre inserire tutte le informazioni richieste (username, nome referente, indirizzo e-mail, password personale) e confermare i dati attraverso il pulsante "Registrazione", collocato in basso a sinistra;

3. in poco tempo si riceve una e-mail di risposta all'indirizzo di posta elettronica indicato, con la notifica dell'attivazione del profilo da parte dell'amministratore e il riepilogo delle relative credenziali;

4. a questo punto è possibile accedere al sito da utente registrato (tasto "Accedi" in alto a destra), inserendo i propri *username* e la *password*, e immettere i dati dei propri defibrillatori nell'apposita maschera.

La procedura prevede che ogni dispositivo sia validato da Conacuore prima di comparire nella mappatura pubblica, a garanzia del fatto che tutte le informazioni disponibili attra-

verso il sito e la app siano state inserite correttamente.

Appuntamento a novembre 2013

A metà novembre 2013 si terrà un evento formativo per approfondire ulteriormente le caratteristiche del progetto e illustrare lo stato dei lavori. Nell'occasione, le Associazioni interessate potranno ricevere tutte le informazioni necessarie per aderire all'iniziativa e per valorizzare le opportunità da essa derivanti.

Per segnalare nuovi DAE e/o eventuali problemi

Se si desiderano informazioni o chiarimenti sul progetto descritto, è possibile contattare Conacuore Onlus all'indirizzo e-mail: presidenza@conacuore.it.

Inviando una e-mail all'indirizzo fattori@conacuore.it è possibile invece contribuire allo sviluppo del sito e della app "Defibrillatori Conacuore", segnalando eventuali problemi tecnici riscontrati in fase di "navigazione" o più semplicemente suggerendo miglioramenti.

Dott. Giuseppe Fattori
Comitato Scientifico Conacuore



La Home Page del portale www.defibrillatoriconacuore.it.

I contributi dalle Associazioni affiliate

“AMICI DEL CUORE” DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN)

UN DEFIBRILLATORE IN AIUTO ALL'ARMA

L'Associazione ha donato un defibrillatore alla locale Stazione Carabinieri. L'Arma svolgerà non solo controllo del territorio, ma anche prevenzione di arresti cardiaci e con questa speciale apparecchiatura potrà salvare vite umane nel corso dei servizi esterni

Si è svolta venerdì 6 settembre u.s., nella caserma della Stazione Carabinieri di Guardia Sanframondi, la cerimonia di consegna di un defibrillatore che l'Associazione onlus “Amici del Cuore” di Guardia Sanframondi ha voluto donare alla locale Stazione. Un gesto molto apprezzato dai vertici provinciali e regionali dell'Arma, unico nel suo genere, con il quale l'Associazione, tramite il suo presidente Cav. Carlo Labagnara, ha voluto esternare: *“quei sentimenti di stima e di affetto che nutriamo per l'Arma, per l'abnegazione e per il senso del dovere che ogni giorno i carabinieri riversano nelle operazioni che la legge loro assegna”*.

E l'Arma ha voluto suggellare con una cerimonia sobria all'interno della Stazione Carabinieri, l'affetto dimostrato dagli “Amici del Cuore”. A ricevere il Presidente (accompagnato dal vice Sebastiano Garofano, dai consiglieri Raffaele Di Staso e Nicola Ciarleglio e dal segretario generale dott.ssa Sandra Gambuti), il Comitato Scientifico (rappresentato dal dr. Gianluca Iannuzzi), il Collegio dei Sindaci (nella persona della dott.ssa Lia Falato) vi era il Comandante della Compagnia di Cerreto Sannita, cap. Campochiaro, il Comandante della locale Stazione, maresciallo Izzo, con tutto il personale presente al re-

parto che hanno ringraziato per l'affetto e la stima testimoniata. Da oggi la pattuglia della Stazione di Guardia Sanframondi nelle sue dotazioni organiche si arricchisce anche di questa speciale apparecchiatura salvavita che potrà essere utilizzata dai militari che hanno già svolto nei mesi scorsi uno specifico corso di “Basic Life Support + Defibrillation” presso il 118 di Benevento, conseguendo apposita attestazione. Il defibrillatore, come si sa, viene usato per trattare le cause più comuni di arresto cardiaco improvviso. Questa condizione si verifica quando il cuore cessa improvvisamente di pompare e può colpire chiunque, ovunque ed in qualsiasi momento. I militari spesso nel corso dei servizi esterni si possono trovare in situazioni emergenziali nelle quali l'uso in quel momento del defibrillatore potrebbe salvare la vita alla persona soccorsa. Ebbene i Carabinieri di Guardia Sanframondi sono stati ben contenti di sperimentare questa speciale apparecchiatura che porteranno con loro unitamente all'armamento e alle dotazioni di bordo, come previsto nel corso dei servizi esterni di controllo del territorio. Il progetto prevede, inoltre, di abilitare all'uso altri militari della Compagnia di Cerreto Sannita, in modo da estendere l'impiego di questo speciale strumento affinché si possa contribuire, qualora ne ricorrano i presupposti, a salvare anche una sola vita umana.

Il Presidente

Cav. Carlo Labagnara

ASSOCIAZIONE ONLUS CARMINE SPERANZA
TORRE ORSAIA (SA)

TUTTI UNITI CON IL CUORE

Una serata di raccolta fondi per prevenire i rischi cardiovascolari

Si è tenuto sabato 17 agosto u.s. nel Comune di Torre Orsaia, in Piazza Cairoli, l'evento “Tutti uniti con il Cuore”. La manifestazione, promossa dall'Associazione di Volontariato Carmine Speranza Onlus, è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Torre Orsaia in collaborazione con la Pro Loco, l'Associazione “Nuova Famiglia” e i volontari della Protezione Civile “Gruppo Lucano” - Sezione di Torre Orsaia. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione è stata un esempio di promozione costante sul tema della prevenzione cardiovascolare e in particolare per l'apprendimento delle manovre di primo soccorso e dell'utilizzo del defibrillatore in caso di arresti cardiaci. Proprio gli arresti cardiaci rappresentano una delle maggiori cause di decesso durante la pratica sportiva e non solo, che colpisce in modo particolare le fasce più giovani della popolazione. Obiettivo dell'Associazione Carmine Speranza è proprio richiamare l'attenzione su questa forma di rischio operando costantemente sulla tematica attraverso la migliore forma di prevenzione: la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini. L'Associazione è impegnata annualmente nella realizzazione di più corsi di formazione, totalmente gratuiti, tenuti in gran parte del Sud Italia. L'evento è stato sia un momento comunitario e di festa per il borgo di Torre Orsaia sia

di raccolta fondi per continuare a sostenere le attività formative e l'acquisto e la donazione di nuovi DAE (Defibrillatori Semiautomatici) nelle strutture pubbliche come: scuole, sedi di enti pubblici e piazze di paese. Vi sono stati momenti di animazione in piazza in modo particolare per i bambini e si è proseguito con la tavola rotonda sul tema “L'importanza delle manovre rianimatorie e dell'uso del defibrillatore per una città cardioprotetta” alla presenza di figure istituzionali e sanitari del territorio, con una simulazione di R.C.P. da parte dei bambini della scuola calcio “Carmine Speranza”.

La serata si è conclusa a notte fonda con il concerto di voce e chitarra del Maestro Espedito De Marino, e di musica popolare dei Briganti degli Alburni. Presentatrice e conduttrice la giornalista Caterina Guzzo, media Partner dell'iniziativa solidale 105TV.

Per l'occasione sono stati allestiti stands gastronomici con gusti tradizionali e dell'artigianato locale e, con il contributo di tutti, è stata raccolta la somma di euro 4.315,00 che verrà utilizzata esclusivamente per la realizzazione delle attività sociali dell'Associazione. Un grazie sentito e di vero cuore a tutti coloro che, direttamente ed indirettamente, hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione sociale ed ai numerosi volontari.

Alfonso Speranza

VIVA... LA VITA

[segue dalla prima pagina]

intrapresi, come l'addestrare la popolazione fin dall'età scolare a un soccorso veramente “pronto”.

Dal 2001 è iniziata, in effetti, un'era nuova, cioè quella dell'auto-soccorso mediante il decollo per la costruzione di quell'auspicata cultura che storicamente latitava nel nostro Paese.

Dal 2001, varate le normative suddette, peraltro promosse dal volontariato, s'è manifestato un crescendo tumultuoso, se si vuole spontaneistico, ma comunque utilissimo al determinarsi della montante sensibilità capace di attraversare le generazioni e di offrire nuove basi a un più concreto impegno per la vita.

Oggi l'onda di marea appare inarrestabile. Si può ben dire che la società civile incalzi gli eventi e le istituzioni e pretenda maggiore rapidità, dal legislatore e dai governi, vocata com'è a ridurre drasticamente il dato inaccettabile delle tante vittime bruciate, anche in giovane età.

Le giornate di **VIVA 2013**, partite da un'iniziativa del Parlamento europeo e proposte in Italia da IRC, sono state accolte e diffuse dal CONACUORE presso le sue Associazioni aderenti e in collaborazione con altri sodalizi e istituzioni di settore.

*